



Comune di Serra Riccò

Serra Riccò, 7 agosto 2015

Prot. 9001/15

Al Dott. Giacomo Giampedrone
Assessore alla Protezione Civile
della Regione Liguria
GENOVA

A mezzo email: assessore.infrastrutture@regione.liguria.it

Egregio Assessore,

da notizie apparse sul sito istituzionale della Regione e sugli organi di stampa locali siamo venuti a conoscenza che codesto Assessorato ha scritto a circa settanta Sindaci liguri - i cui Comuni sono stati colpiti da eventi alluvionali negli ultimi tre anni - per ricevere un elenco di interventi medio-piccoli che possano limitare i rischi residui per cause analoghe; l'iniziativa è senza dubbio lodevole e verrà ben accolta dalle Amministrazioni territoriali interessate.

Dobbiamo purtroppo rilevare che i cinque Comuni dell'Alta Valpolcevera: Campomorone, Ceranesi, Mignanego, Sant'Olcese e Serra Riccò, non sono stati inseriti tra i destinatari della corrispondenza nonostante abbiano subito danni ingenti a seguito delle due alluvioni dello scorso autunno, e le situazioni di criticità nei corsi d'acqua che attraversano i loro territori siano tuttora presenti per l'impossibilità oggettiva di intervenire a causa delle ristrettezze finanziarie e le limitate risorse economiche in oggi dedicate principalmente al parziale e urgente ripristino delle infrastrutture collassate in quei giorni infausti.

Riguardo segnatamente al nostro Comune, esso è attraversato da due torrenti di ampia portata, il Secca e il Riccò, tra i principali affluenti del Polcevera: i loro alvei sono oggi ricolmi di materiale litoide trasportato nelle piene alluvionali e presentano un fondo innalzato di alcuni metri rispetto all'originaria consistenza; situazione analoga nei principali rivi immissari: Serra, Valleregia, Pernecco e Riasso (quest'ultimo assunto alle cronache giornalistiche per la tragica scomparsa di una persona travolta dall'ondata di piena di quel torrente).

Auspichiamo pertanto che voglia coinvolgere anche i cinque Comuni dell'Alta Valpolcevera nell'iniziativa, per prevedere progetti di manutenzione-prevenzione di alcuni corsi d'acqua e risorse finanziarie specifiche per la loro realizzazione.

Cogliamo l'occasione per invitarLa a rivedere la normativa regionale n. 27/2014 riguardante tra altro la possibilità di smaltire il materiale alluvionale derogando dal pagamento della cosiddetta eco-tassa: all'art. 8 infatti si indica un termine temporale, ormai scaduto, per beneficiare di tale esenzione; poiché l'estrazione e lo smaltimento di tali rifiuti potranno avvenire anche in futuro (la sua iniziativa è indirizzata anche in questo senso), non dovrebbe esserci una limitazione legata alla cronologia di estrazione bensì un riferimento alla natura stessa del materiale raccolto.

La ringraziamo per l'attenzione e, rimanendo a disposizione, in attesa di cortese riscontro Le porgiamo cordiali saluti.

L'Assessore alla Protezione Civile
del Comune di Serra Riccò
(Alessandro Parodi)

Il Sindaco
del Comune di Serra Riccò
(Rosario Amico)